



CICLO SEMINARI Sinergie tra l'Italia e l'Europa nella Lotta contro il cancro

Garantire l'Accesso Universale a Cure Oncologiche e Ridurre le Disuguaglianze

19 novembre 2025, ONLINE

10.00 - 12.00



JA EUCanScreen: verso uno screening oncologico europeo efficace ed inclusivo

Paola Mantellini
ISPRO, Firenze, Italia

Online
19 novembre 2025



Co-funded by
the European Union

*La sottoscritta Paola Mantellini, ai sensi dell'art. 76, comma 4
dell'Accordo Stato Regioni del 2 febbraio 2017 e del paragrafo 4.5. del
Manuale nazionale di accreditamento per l'erogazione di eventi ECM*

*dichiara che negli ultimi due anni non ha avuto rapporti con soggetti
portatori di interessi commerciali in ambito sanitario*

AGENDA



Il Piano di lotta europeo contro il cancro e lo screening oncologico

Le nuove raccomandazioni del Consiglio Europeo

Il contesto europeo

La JA EUCanScreen e le azioni per uno screening oncologico equo

Il Piano di lotta europeo contro il cancro e lo screening oncologico



COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 3.2.2021
COM(2021) 44 final

COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL
CONSIGLIO

Piano europeo di lotta contro il cancro

{SWD(2021) 13 final}

Prevenzione

Individuazione precoce

Diagnosi e trattamento

Qualità della vita dei pazienti
oncologici e dei sopravvissuti alla
malattia

Il piano europeo di lotta contro il cancro è una colonna portante di un'**Unione europea della salute più forte** e di un'UE più sicura, meglio preparata e più resiliente. Delinea azioni concrete per attenuare gli effetti della pandemia di COVID-19 sulla cura del cancro e sostenere miglioramenti strutturali per un decorso della malattia più sostenibile. Inoltre il nuovo e ambizioso **programma EU4Health** e altri strumenti dell'UE forniranno agli Stati membri un significativo sostegno finanziario di **4 miliardi di EUR** per coadiuvare i loro sforzi nel rendere i propri sistemi sanitari più solidi e maggiormente in grado di affrontare il cancro.

Il Piano di lotta europeo contro il cancro e lo screening oncologico



Il Piano Europeo di lotta contro il cancro prevede 10 iniziative faro e molteplici azioni di sostegno

Iniziativa faro 4: il piano europeo di lotta contro il cancro proporrà un nuovo programma di screening dei tumori sostenuto dall'UE per aiutare gli Stati membri a garantire che il 90 % della popolazione dell'UE che soddisfa i requisiti per lo screening del carcinoma della mammella, della cervice uterina e del colon-retto⁵¹ abbia la possibilità di sottoporsi entro il 2025. Il programma sarà sostenuto con finanziamenti dell'UE e si concentrerà sui miglioramenti da apportare in tre ambiti chiave: l'accesso, la qualità e la diagnostica.

- Accesso: aggiornamento della **raccomandazione del consiglio** sullo screening dei tumori, sulla base del parere del gruppo dei consulenti scientifici di alto livello della Commissione europea
- Qualità: il **centro di conoscenze sul cancro** fornirà nuovi orientamenti e programmi di garanzia della qualità sullo screening, sulla diagnosi, sulla riabilitazione post-trattamento e sul follow-up dei tumori, nonché sulle cure palliative per il carcinoma del colon-retto e della cervice uterina
- Diagnostica: il programma di screening dei tumori sarà integrato nella nuova iniziativa europea **sull'imaging dei tumori** mediante l'aumento dei dati disponibili sullo screening e la promozione di nuovi metodi per migliorare la qualità e la velocità dei programmi di screening con l'utilizzo dell'IA

Il Piano di lotta europeo contro il cancro e lo screening oncologico



Europe's Beating Cancer Plan: Implementation Roadmap



| 11

IMPROVING EARLY DETECTION OF CANCER (4)

ACTION	2021	2022	2023	2024	2025
21.1 Review Council Recommendation on cancer screening	Call for evidence launched	Commission proposal adopted Council Recommendation on cancer screening adopted Opinion of Group of Chief Scientific Advisors published	Projects to monitor and strengthen the implementation of innovative approaches to prostate, lung and gastric cancer screening at Union level launched (PRAISE-U , SOLACE and TOGAS)	Projects ongoing Joint Action on cancer screening launched	Projects ongoing
21.2 European Cancer Imaging Initiative			see action 2.		
21.3 European Guidelines and Quality Assurance schemes on cancer screening, diagnosis, treatment, rehabilitation, follow-up and palliative care for breast, colorectal and cervical cancers		European Breast Cancer Quality Assurance Scheme finalised	Successful testing of the European breast cancer quality assurance scheme in real settings	Continuous update of the European breast cancer quality assurance scheme	Continuous developments and update of colorectal cancer guidelines and quality requirements
			Development of European Guidelines and Quality Assurance scheme for colorectal cancer		
				Development of European Guidelines and Quality Assurance scheme for cervical cancer	
22 Explore incorporation of screening programmes data into the European Cancer Information System for monitoring cancer screening programmes		Follow and steer the work of the Canscreen-ECIS action grant	Project ongoing	Prepare EOS to ensure processing of data and information to allow monitoring of cancer screening performance and impact indicators	

Le nuove raccomandazioni del Consiglio Europeo



In support of this, the Commission's Group of Chief Scientific Advisors requested the Scientific Advice Mechanism to provide evidence to answer the following questions:

- How can existing cancer screening programmes targeting breast, cervical and colorectal cancers be improved throughout the EU?
- What is the scientific basis of extending screening programmes to other cancers and ensuring their feasibility throughout the EU?
- Which are the main scientific elements to consider, and best practices to promote, for optimising risk-based cancer screening and early diagnosis throughout the EU?



Science Advice for Policy by European Academies

Improving cancer screening
in the European Union

Informs the Scientific Opinion
of the European Commission Group of Chief Scientific Advisors



Le Nuove Raccomandazioni del Consiglio Europeo



Raccomandazione 1

Garantire che i programmi di screening esistenti per il cancro della cervice, del colon-retto e della mammella integrino le conoscenze scientifiche più avanzate, siano coordinati nell'intero percorso oncologico e siano centrati sui cittadini.

Raccomandazione 2

Estendere i programmi di screening della popolazione ai tumori per i quali le prove scientifiche dimostrano un buon rapporto danni-benefici, efficienza in termini di costi, vantaggi della diagnosi precoce e fattibilità in tutta l'UE, mentre è opportuno rivedere regolarmente le prove scientifiche per lo screening di altri tumori.

Raccomandazione 3

Sfruttare le possibilità tecnologiche e le conoscenze scientifiche in rapido sviluppo per ottimizzare la diagnosi precoce e lo screening del cancro basato sul rischio in tutta l'UE.



Bruxelles, 29 novembre 2022
(OR. en)

14770/22

Fascicolo interistituzionale:
2022/0290(NLE)

SAN 608

NOTA

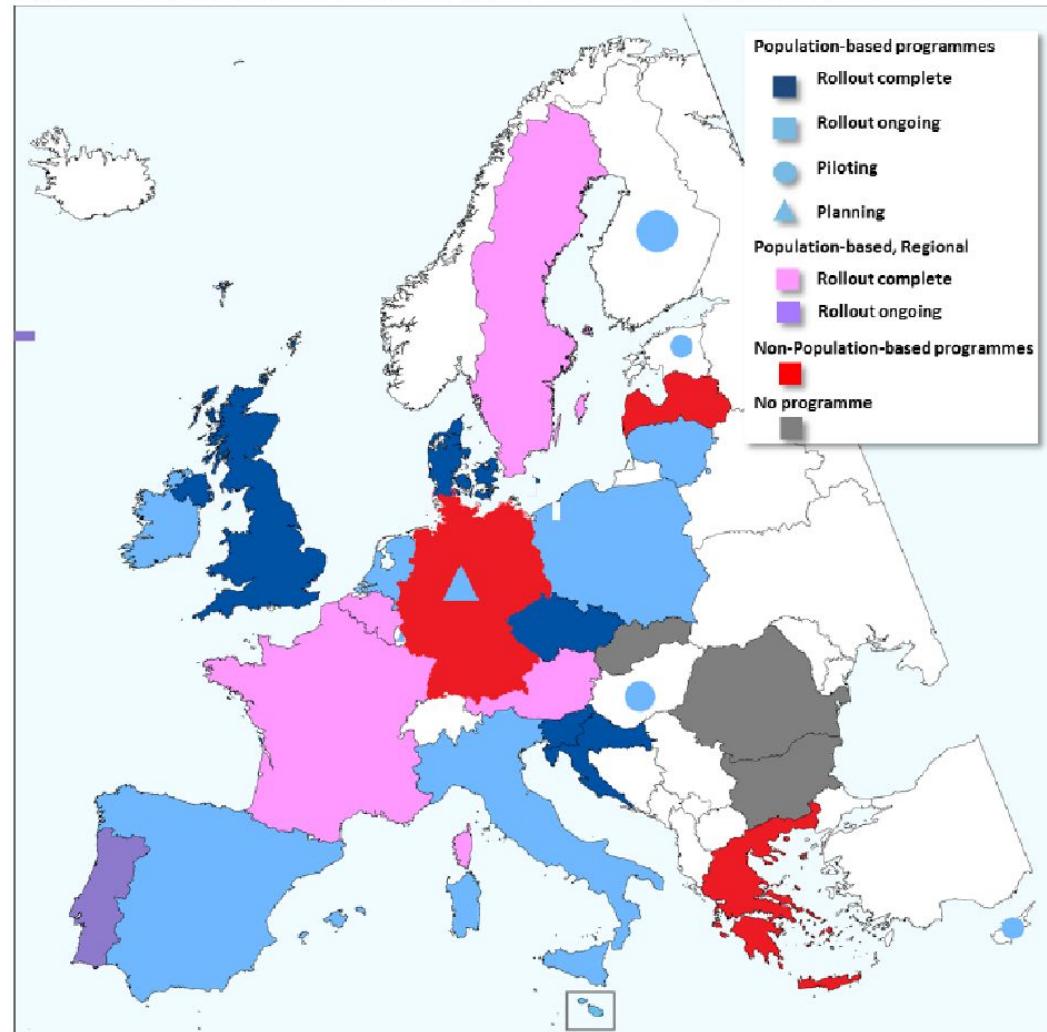
Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Consiglio
Oggetto:	Raccomandazione del Consiglio relativa al rafforzamento della prevenzione attraverso l'individuazione precoce: un nuovo approccio dell'UE allo screening dei tumori, che sostituisce la raccomandazione 2003/878/CE del Consiglio - Adozione

Non solo «cosa», ma
anche «come» tenuto
conto del contesto

Il contesto europeo

L'individuazione precoce mediante screening offre le migliori possibilità di sconfiggere il cancro e salvare vite. A partire dal 2020, 25 Stati membri dell'UE hanno introdotto nei rispettivi piani nazionali di lotta contro il cancro programmi di screening della popolazione per il carcinoma della mammella, 22 per il carcinoma della cervice uterina e 20 per il carcinoma del colon-retto. Tuttavia numerosi programmi non sono stati pienamente attuati e persistono disuguaglianze inaccettabili all'interno degli Stati membri e tra di loro. La copertura della popolazione bersaglio varia, ad esempio, dal 6 % al 90 % per lo screening del carcinoma della mammella e da circa il 25 % all'80 % per lo screening del carcinoma della cervice uterina.

Figure 3.3. Distribution of colorectal cancer screening programmes in the EU in 2016



Il contesto europeo



- I programmi di screening esistenti a livello europeo si trovano in diverse fasi di attuazione e in alcuni casi non sono completamente attuati;
- Anche i programmi di screening recentemente raccomandati si trovano in diverse fasi di attuazione e le relative linee guida devono ancora essere sviluppate;
- L'approccio personalizzato nei programmi di screening è nella fase iniziale di attuazione; l'acquisizione di dati personali e la personalizzazione a fini di screening richiedono un controllo legale ed etico, in particolare, in termini di garanzia della privacy e della sicurezza dei dati personali;
- Esiste una notevole eterogeneità nei modelli di governance; in alcuni programmi, i modelli esistenti non si basano sui principi raccomandati

Il contesto europeo

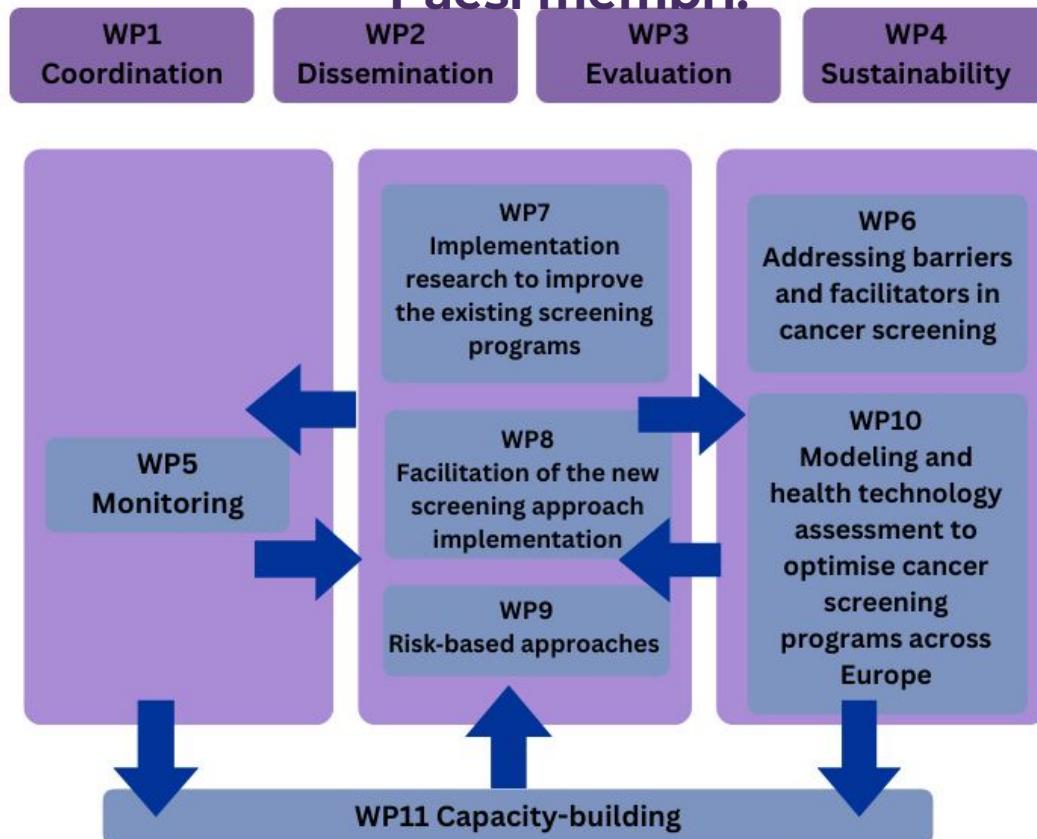


- Il monitoraggio dello screening all'interno dei programmi varia
- le piattaforme informative per l'acquisizione di dati per il monitoraggio si trovano a diversi livelli di sviluppo e non tutte consentono l'acquisizione dei dati necessari per la registrazione degli indicatori di qualità;
- la garanzia della qualità dei vari programmi differisce e non sempre è pienamente conforme alle linee guida UE;
- la formazione non è uniforme tra gli Stati membri dell'UE;
- i tassi di partecipazione allo screening differiscono significativamente tra paesi e programmi, e gli standard di qualità sono inferiori a quelli attesi con molti parametri privi di misurazione

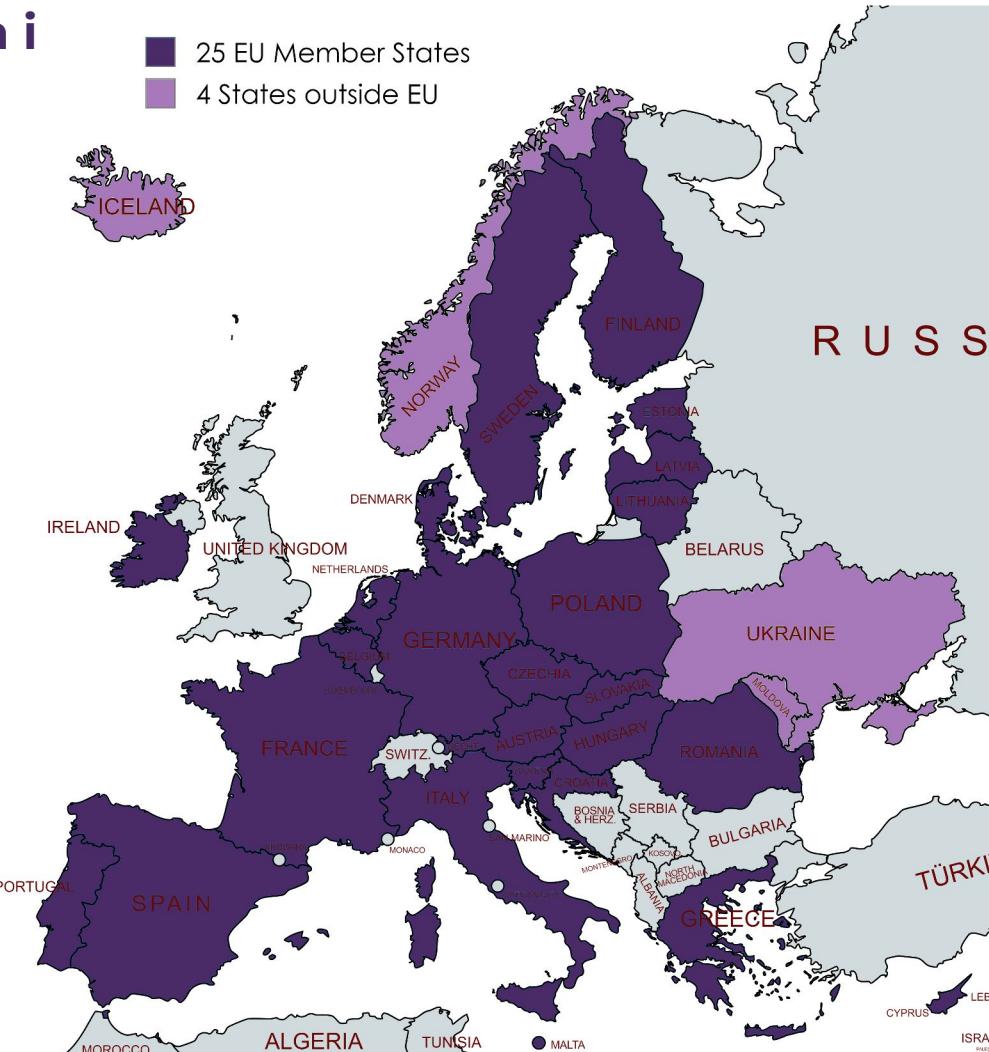
E quindi la Joint Action EUCanScreen



Supportare l'implementazione sostenibile e di alta qualità dei programmi di screening oncologico in Europa rafforzando governance, accesso equo, raccolta dati e collaborazione tra i Paesi membri.



Courtesy of Andrea Guida



JA EUCanScreen – Sostenibilità

Sostenibilità

Modelli di
governo

Analizzare le
barriere

Prioritizzare

Costruire un
network

Sfruttare i
risultati

Applicazione e validazione di strumenti di valutazione negli advisory ed exemplary countries, analisi e condivisione dei risultati, sviluppo di linee guida per la valutazione di sostenibilità, sui modelli di governo, sulla valutazione delle barriere

Definizioni, analisi di letteratura - analisi situazionale (scoping review), survey, sviluppo di framework su sostenibilità, governo, prioritizzazione, costituzione del GAB e dello Stakeholder network, sinergie con altri WPs

WP 6 Addressing barriers and facilitators in cancer screening (Norvegia)

L'obiettivo generale è coordinare e sostenere le attività volte per ridurre le disuguaglianze nell'accesso e nella qualità dei programmi di screening del cancro al seno, della cervice e del colon-retto e servizi di assistenza in Europa.

Gli obiettivi specifici sono i seguenti:

- Identificare e affrontare le barriere e i facilitatori sia a livello di sistema all'interno di vari sistemi sanitari sia a livello individuale all'interno di culture diverse;
- Facilitare lo scambio di esperienze e di migliori pratiche tra i MS per garantire programmi sostenibili di screening del cancro al seno, alla cervice e al colon-retto.

6.1 Valutazione e gestione di barriere e facilitatori per la partecipazione ai PS in tutta Europa in generale e con particolare riferimento all'area centro-orientale

6.2 Barriere di tipo sistematico

6.3 Barriere di livello individuale

6.4 Affrontare le barriere per popolazione migrante

6.5 Migliorare i PS per le persone con disabilità intellettive

6.6 Strategie di sensibilizzazione verso altri gruppi di popolazione vulnerabili, compresi i transgender

6.7 Strategie per aumentare l'alfabetizzazione sanitaria nel cancro

6.8 Intervento informativo e toolkit di strumenti di comunicazione



Thank you

Paola Mantellini

p.mantellini@ispro.toscana.it

Jacancerscreening.italy@gmail.com



Co-funded by
the European Union

Disclaimer

Co-funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or HADEA. Neither the European Union nor the granting authority can be held responsible for them.